



# Corte di Appello di Bari

Ufficio Ragioneria

## LEGGE PINTO

### ► NOVITA' 2019 - Legge di Bilancio 2019 - Regime Fiscale

A seguito delle modifiche fiscali intervenute con l'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, ai fini della liquidazione delle spese legali disposte dal decreto di condanna per equo indennizzo, **tutti gli avvocati hanno l'obbligo di dichiarare il regime fiscale al quale aderiscono**, indicandolo nell'istanza di liquidazione (allegato "A") e compilando correttamente il **quadro "G"** della dichiarazione dell'antistatario ex DPR.445/2000.

Solo nel caso di variazione del regime fiscale adottato, per le istanze già depositate e non ancora liquidate, si invitano i Sigg.ri avvocati a trasmettere tempestivamente la nuova dichiarazione dell'antistatario ex DPR.445/2000 con l'esatta indicazione del regime fiscale al quale aderiscono. In mancanza, questo Ufficio considererà valida la dichiarazione già depositata, se conforme alle prescrizioni di legge.

#### **► Pagamento degli indennizzi e delle spese conseguenti al contenzioso della L. n. 89/2001, "Legge Pinto"**

Al pagamento degli indennizzi e delle spese conseguenti al contenzioso della L. n. 89/2001, nei quali il **Ministero della giustizia è convenuto in giudizio e condannato** ai sensi della citata legge, provvede il medesimo Ministero con il capitolo 1264, gestito dal Dipartimento degli Affari della giustizia, delegando **la Corte di Appello che emesso il decreto di condanna**.

#### **► Istruzioni operative per ottenere il pagamento dell'indennizzo riconosciuto**

La parte ricorrente che ha ottenuto il riconoscimento al risarcimento dell'indennizzo "Legge Pinto", ai fini della liquidazione deve:

- ✓ **acquisire** dalla cancelleria della Sezione civile di questa Corte di Appello l'apposizione in calce al titolo della certificazione di definitività (mancata opposizione/ricorso Cassazione);
- ✓ **depositare** la seguente documentazione a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo [prot.ca.bari@giustiziacert.it](mailto:prot.ca.bari@giustiziacert.it) (**ATTENZIONE**: i documenti compilati necessariamente sui **format editabili allegati** devono essere **FIRMATI DIGITALMENTE.P7M e in Formato COMPRESSO .ZIP o .RAR; il tutto NON DEVE SUPERARE 5 Mb**):
  1. **titolo di credito originale completo**, con l'apposizione in calce della certificazione di non opposizione;
  2. **istanza di liquidazione** (allegato "A") al Presidente della Corte di Appello editabile, compilata in ogni sua parte e firmata digitalmente, corredata da:
  3. **procura** al deposito e all'istruzione del procedimento di liquidazione, rilasciata da ciascuna parte processuale per la presente fase amministrativa;
  4. **dichiarazione ex DPR.445/2000**, in G.U. 4/11/2016 mod. editabile (**persona fisica**, in caso di successione anche la dichiarazione DSAN EREDI), compilata in ogni sua parte e sottoscritta da ciascun beneficiario con copia del documento di identità in corso di validità e del tesserino sanitario/codice fiscale;
  5. in caso di società di persone, di capitali, enti con o senza personalità giuridica, **dichiarazione ex DPR.445/2000**, in G.U. 4/11/2016 mod. editabile (**persona giuridica**) con visura camerale aggiornata/certificato attribuzione Cod.Fisc. e copia del documento d'identità e del tesserino sanitario/codice fiscale del legale rappresentante;
  6. in caso di distrazione delle spese processuali, **dichiarazione ex DPR.445/2000**, in G.U. 4/11/2016 mod. editabile (**antistatario**) compilata in ogni sua parte e sottoscritta per ogni difensore unitamente alla copia del documento di identità in corso di validità e del tesserino sanitario/codice fiscale (nel caso di Studio legale associato, specificarlo nell'intestazione della dichiarazione, il c/c bancario intestato allo Studio associato e allegare proforma di parcella su carta intestata dello Studio).